

AREA SERVIZI  
PER LA RICERCA



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

## LA RETTRICE

- VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA la legge n. 240 del 30 dicembre 2010, Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- VISTI gli articoli 5 e 5 bis del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTE le linee guida emanate con Delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016 dall'ANAC pubblicate nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 7 del 10 gennaio 2017 “Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del d.lgs. 33/2013”;
- VISTO che “Sapienza considera prioritaria e primaria la sua funzione nell'attività di ricerca, ne favorisce la dimensione internazionale, promuove, anche attraverso specifiche strutture, il trasferimento dei risultati della ricerca al sistema culturale, produttivo e della società civile.” così come previsto dall'art. 5 dello Statuto dell'Università pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 261 dell'8 novembre 2012 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza ed in particolare l'art. 5 che prevede che “per la valutazione e la selezione di progetti di ricerca finanziati con proprie risorse “Sapienza” si avvale di una “Commissione ricerca”, presieduta dal Rettore o da un suo



delegato e composta da rappresentanti delle macroaree. [...] La Commissione, sulla base di criteri predefiniti, sceglie i valutatori dei progetti, che operano di norma con il sistema della valutazione anonima.”;

- CONSIDERATO che gli obiettivi strategici dell’Ateneo sono quelli di favorire la crescita della qualità complessiva della ricerca, sostenere le attività di ricerca di eccellenza e assicurare opportunità di sviluppo e di accesso a tutte le aree disciplinari;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione di ripartizione del budget n.107/2025 del 25/03/2025;
- VISTA la delibera del Senato Accademico di approvazione del Bando per la Ricerca Scientifica 2025 n. 139/2025 del 10/06/2025;
- VISTO il D.R. 2155/2025 del 17/07/2025 con cui è stato emanato il Bando per la Ricerca Scientifica 2025;
- CONSIDERATO che per mero errore materiale all’art.5.2. del Bando non è stata riportata la dicitura “né essere proponenti di Progetti Medi nel Bando 2025”;
- SENTITA la Direttrice Generale;

#### DECRETA

- di rettificare il bando di cui al D.R. n. 2155/2025 del 17/07/2025 come di seguito sotto precisato:  
sostituzione all’art 5.2 – Incompatibilità ed esclusioni - dell’articolato:

*“I proponenti dei progetti vincitori del Bando 2024 nella tipologia di finanziamento progetti di Ricerca Grandi, non possono partecipare né in qualità di proponente né di componente, alla tipologia Progetti Grandi, nel Bando 2025”;*

con



*“I proponenti dei progetti vincitori del Bando 2024 nella tipologia di finanziamento progetti di Ricerca Grandi, non possono partecipare né in qualità di proponente né di componente, alla tipologia Progetti Grandi, nel Bando 2025 né essere proponenti di Progetti Medi nel Bando 2025”.*

Il presente Decreto verrà portato a ratifica nella prossima seduta utile del Senato Accademico.

LA RETTRICE